

CONSORZIO ARCOBALENO SOC. COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA OLIVETTI 19 - 26013 CREMA (CR)
Codice Fiscale	01097960197
Numero Rea	CR 000000134454
P.I.	01097960197
Capitale Sociale Euro	23.220
Forma giuridica	societ cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	631111
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A126300

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	5.676	5.676
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	71.939	94.594
II - Immobilizzazioni materiali	88.385	104.476
III - Immobilizzazioni finanziarie	86.822	81.667
Totale immobilizzazioni (B)	247.146	280.737
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	940.908	743.052
Totale crediti	940.908	743.052
IV - Disponibilità liquide	1.576	11.021
Totale attivo circolante (C)	942.484	754.073
D) Ratei e risconti	16.941	12.269
Totale attivo	1.212.247	1.052.755
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	23.220	23.220
IV - Riserva legale	6.148	6.128
VI - Altre riserve	12.221	12.177
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.633	66
Totale patrimonio netto	43.222	41.591
B) Fondi per rischi e oneri	7.008	5.208
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.965	8.801
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.066.262	893.907
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.488	65.008
Totale debiti	1.117.750	958.915
E) Ratei e risconti	27.302	38.240
Totale passivo	1.212.247	1.052.755

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.279.770	1.057.470
5) altri ricavi e proventi		
altri	13.251	17.460
Totale altri ricavi e proventi	13.251	17.460
Totale valore della produzione	1.293.021	1.074.930
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.283	19.863
7) per servizi	772.799	537.126
8) per godimento di beni di terzi	143.176	154.022
9) per il personale		
a) salari e stipendi	235.483	229.678
b) oneri sociali	21.060	28.567
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.678	7.653
c) trattamento di fine rapporto	10.318	7.373
e) altri costi	360	280
Totale costi per il personale	267.221	265.898
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	46.479	34.271
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.794	28.874
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.685	5.397
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	3.059
Totale ammortamenti e svalutazioni	46.479	37.330
13) altri accantonamenti	1.800	0
14) oneri diversi di gestione	15.016	55.021
Totale costi della produzione	1.284.774	1.069.260
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.247	5.670
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	392	373
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	392	373
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10	14
Totale proventi diversi dai precedenti	10	14
Totale altri proventi finanziari	402	387
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.819	5.289
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.819	5.289
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.417)	(4.902)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.830	768
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	197	702
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	197	702
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.633	66

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Criteria di formazione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stata redatta secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB). La Nota Integrativa è redatta in unità di Euro, non avendo optato per la redazione della stessa in migliaia di Euro così come consentito dall'art.2423 del C.C..

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente. I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, se presente, e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati in modo sistematico a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti, in ragione della utilità pluriennale dei relativi costi. I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono esposti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto e comunque non superiore a cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti. Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in cinque anni. L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale ove presente, quando è acquisito a titolo oneroso. Il periodo di ammortamento dell'avviamento è fatto in modo sistematico, ritenuto rappresentativo dell'utilità economica derivante dall'avviamento stesso. Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte, se presenti, alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione. Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e coincidenti con le aliquote fiscalmente consentite, sono le seguenti:

Tipologia	Aliquota
Terreni e fabbricati	3%
Attrezzatura varia	15%
Costruzioni leggere	10%
Arredamento	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autocarri	20%
Autovetture	25%
Beni strumentali inferiori a €. 516,46	100%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Leasing finanziario

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico). L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate immobilizzate

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Altre immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Materie prime, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori. I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

Lavori in corso di esecuzione di durata pluriennale

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa sono rilevati nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Contributi in c/capitale

I contributi sono iscritti per intero nei risconti passivi e imputati a conto economico per competenza di esercizio secondo il criterio sopra indicato. I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito imponibile in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fideiussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali. Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto. In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione qualora detta distribuzione non risulti probabile.

Ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Dividendi

Sulla base di quanto previsto dal principio contabile italiano n. 21, i dividendi da partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritti nell'esercizio in cui sono maturati.

RELAZIONE DI CUI ALL'ART. 2, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992 N. 59

Scopi sociali

La **Cooperativa Sociale Consorzio Arcobaleno** retta e disciplinata dai principi della mutualità senza scopo di lucro così come previsto dall'art. 26 Dlgs n.1577 del 14/12/1947, ha lo scopo consortile e mutualistico ai sensi ed agli effetti dell'art. 8 della legge 381/91.

Operando secondo questi principi, intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini attraverso il sostegno ed il coordinamento delle cooperative socie e la loro integrazione con altri soggetti pubblici e privati, soci e non. Il consorzio intende impegnarsi anche in attività di sviluppo e promozione dei valori morali e sociali della Cooperazione. Il Consorzio intende, inoltre, svolgere attività ed iniziative volte a favorire le cooperative consorziate e non, nonché a promuovere la costituzione di nuove cooperative sociali.

Oggetto sociale

In relazione alle finalità suddette il Consorzio non ha finalità lucrative e, in quanto organismo di rappresentanza e tutela degli interessi dei soci, si propone di ottenere l'affidamento, sia da Enti pubblici che da privati e con qualsiasi forma contrattuale attività da affidare ai soci quali: confezionamento, assemblaggio, gestione servizi sociali sul territorio, pulizie, facchinaggio, inserimento lavorativo, servizi ai minori, gestione mense, può inoltre fornire alle associate supporto tecnico/amministrativo, nonché operare nell'area della progettazione e della formazione.

Attività svolta nel corso dell'anno 2017

Nel rispetto delle previsioni statutarie e delle finalità sociali ispirandosi ai principi di mutualità, solidarietà e democraticità, il Consorzio Arcobaleno ha operato perseguendo gli scopi sociali, economici ed educativi. Il Consorzio Arcobaleno non ha finalità lucrative ed in quanto organismo di rappresentanza e tutela degli interessi delle cooperative associate, ha fornito alle stesse, servizi in ambito commerciale, organizzativo, amministrativo e gestionale.

Il numero degli addetti è passato da 6 a 9 unità.

L'area amministrazione, si è consolidata e riesce a soddisfare le diverse e nuove richieste dei clienti, il fatturato è aumentato da € 40.000 a € 51000 (+27%).

L'area "progettazione sociale" si è dedicata alla gestione e chiusura di grandi progetti in essere e presentato piccolo progetto denominato POLIS, area anziani. Inoltre il Consorzio continua a partecipare come partner nel progetto provinciale finanziato dalla Fondazione Cariplo "FARE LEGAMI", una innovativa ed impegnativa esperienza su tutto il territorio provinciale, con lo scopo di "attivare la comunità intera".

Continua, generando importanti e proficue sinergie, la collaborazione con il Consorzio Sociale Mestieri, di cui siamo diventati soci, che ha gestito diverse doti uniche e garanzia giovani. Il fatturato raggiunto con l'attività dello sportello è pari a €149000 (+129%).

Continua la partnership con Fondo Formazienda, che ha permesso di attivare diversi corsi di qualificazione professionale, di elevata qualità per i soci delle nostre cooperative, ma anche di rispondere a richieste di aziende private.

Inoltre il Consorzio Arcobaleno come **ente di formazione** accreditato in Regione Lombardia ha proposto e realizzato diversi percorsi formativi nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro sia per le cooperative associate che per le organizzazioni esterne.

Si è proseguito con il lavoro complesso del gruppo Kaizen, un gruppo strategico, con il compito di proporre soluzioni, strategie e metodologie per lo sviluppo comune e sempre più in sinergia, per la valorizzazione di tutte le specificità delle cooperative associate e per l'ottimizzazione delle risorse coinvolte. L'ambito progettazione e formazione ha sviluppato fatturato fino a € 314000 (+33%).

Sullo strumento innovativo della co-progettazione fra ente pubblico e privato sociale, continua l'esperienza del Consorzio Arcobaleno che, all'interno del Consorzio Sul Serio e della cordata di organizzazioni territoriali, continua ad essere un punto di riferimento importante assumendo il ruolo di "attivatore" di dinamiche strategiche e sinergiche fra i diversi operatori del territorio in ambito sociale.

L'anno 2017 è stato caratterizzato sia da una forte attenzione al lavoro, con azioni di sviluppo e di consolidamento di tutte le attività del consorzio e delle cooperative associate, ma anche da un attento sguardo al benessere dei soci, attraverso il nostro appuntamento fisso del DCU/2017 con il quale si è rafforzato l'evento nel territorio cremasco.

Sviluppi e previsioni anno 2018

Il Consorzio si concentrerà su un focus "interno" consolidamento della governance ed amministrazione dei servizi, e un focus esterno, che riguarda la promozione di tutti i servizi che il Consorzio può fornire; quindi si punterà molto sulla Formazione esterna al Consorzio, uno sviluppo importante dell'attività di Mestieri, e l'opportunità di allargare ulteriormente i servizi al lavoro che possiamo offrire alle aziende, con la somministrazione di manodopera in partnership con Coopjob, della rete CGM; non ultima la prospettiva di sviluppo del Welfare

Aziendale, che è decisamente "in voga" a livello regionale e nazionale, con assegnazione di molte risorse, sia per potenziare la piattaforma @commerce, che stiamo gestendo a livello distrettuale, sia qualificando una figura di Manager del Welfare Aziendale, con un'iniziativa promossa dalla rete CGM.

La Co-progettazione che volge al termine del triennio, porta un risultato positivo, soprattutto in termini di relazione e collaborazioni tra le cooperative partecipanti, questo ci convince a confermare l'impegno anche per il nuovo bando di coprogettazione che ci vedrà protagonisti entro la fine di questo anno 2018.

Continua la partecipazione ai Gruppi di Progetto del Piano di Zona del distretto di Crema, con l'obiettivo di potenziare la rete dei vari "attori del sociale" sul territorio Cremasco favorendo le necessarie sinergie; verso il raggiungimento di questo obiettivo ci facilita il fatto che, come già detto, il Consorzio Arcobaleno è partner nel progetto provinciale "FARE LEGAMI"

L'adesione al Consorzio CGM permetterà di attivare una rete nazionale più ampia per le attività e le esperienze delle nostre cooperative, in diverse aree, come il Welfare Aziendale, l'agricoltura sociale, la partecipazione a progetti nazionali, ecc.

Sarà fondamentale mettere in collegamento e stretta connessione i diversi servizi che le nostre cooperative sono in grado di offrire, tra di loro ed in rete nel territorio, attraverso il potenziamento di FILIERE ARCO SALUTE, ARCO LAVORO e ARCO EDUCAZIONE.

-La comunicazione interna ed esterna, verso la cittadinanza e verso i nostri stakeholders, anche la rivisitazione continua del sito e l'utilizzo sempre più mirato dei social, saranno utili per rendere visibili i valori che portiamo avanti quotidianamente e valorizzare la funzione sociale che hanno le cooperative sociali;

- gli obiettivi di sistema riguardano il continuo miglioramento dei processi interni e consortili, fatto attraverso l'adeguamento della certificazione ISO 9001:2015.

Il benessere dei soci anche per il 2018 rimane un focus importante di tutto il gruppo Arcobaleno, a tal fine, in rete con le cooperative consorziate, nel corso dell'anno verranno proposte alcune iniziative che ci riguarderanno:

- lo sviluppo di alcuni servizi di conciliazione vita-lavoro, attraverso lo sviluppo e gestione di una piattaforma @commerce gestita dal Consorzio Arcobaleno;

- il rilancio della "social coop card", che permetterà ai nostri soci acquisti con sconti e prezzi calmierati con diversi esercizi convenzionati ed i servizi delle cooperative associate;

- la formazione ai soci sulla tematica della cooperazione sociale;

L'Ufficio Comunicazione e Marketing, anche quest'anno sta organizzando l'evento DCU/2018 - "DIVERSO? CERTO UNICO" che si rinnova come importante "proposta" per i nostri soci e per tutta la cittadinanza; un momento di svago ma anche un'imperdibile occasione per divulgare e "rappresentare" i valori della cooperazione sociale, per creare "relazioni" e dialogo fra le diverse `anime' che operano nel sociale nonché un momento di formazione specialistica sui diversi ambiti in cui le nostre cooperative svolgono la loro attività.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	164.321	254.364	-	418.685
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	75.335	146.725		222.060
Valore di bilancio	94.594	104.476	81.667	280.737
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.139	5.594	5.154	12.887
Ammortamento dell'esercizio	24.794	21.685		46.479
Totale variazioni	(22.655)	(16.091)	5.154	(33.592)
Valore di fine esercizio				
Costo	178.686	259.774	-	438.460
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	106.747	168.410		275.157
Valore di bilancio	71.939	88.385	86.822	247.146

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Che risultano così specificate:

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	24.340	24.340	500
Valore di bilancio	24.340	24.340	500
Valore di fine esercizio			

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Costo	24.340	24.340	500
Valore di bilancio	24.340	24.340	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	29.340	29.340
Crediti verso altri	500	500
Altri titoli	56.827	56.827

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
ARTFIDI	1.083	1.083
CONSORZIO SUL SERIO	500	500
CONSORZIO COSVIC	52	52
NOPROFIT SERVICE	2.205	2.205
COOPSERVIZI CREMONA	500	500
GRUPPO CGM	20.000	20.000
CONSORZIO MESTIERI	5.000	5.000
Totale	29.340	29.340

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
DEPOSITI CAUZIONALI SU CONTRATTI	500	500
Totale	500	500

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
OBBLIGAZIONI BCC	56.000	56.000
AZIONI BCC	827	827
Totale	56.827	56.827

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	608.877	128.811	737.688	737.688
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	134.174	69.046	203.220	203.220
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	743.052	197.857	940.908	940.908

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	LOMBARDIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	737.688	737.688
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	203.220	203.220
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	940.908	940.908

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accessi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.668	(7.620)	48
Assegni	-	850	850
Denaro e altri valori in cassa	3.352	(2.674)	678
Totale disponibilità liquide	11.021	(9.444)	1.576

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	4.100	4.100
Risconti attivi	12.269	572	12.841
Totale ratei e risconti attivi	12.269	4.672	16.941

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	23.220	-	-		23.220
Riserva legale	6.128	20	-		6.148
Altre riserve					
Varie altre riserve	12.178	44	-		12.222
Totale altre riserve	12.177	44	-		12.221
Utile (perdita) dell'esercizio	66	-	65	1.633	1.633
Totale patrimonio netto	41.591	64	65	1.633	43.222

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
FONDO RISERVA INDIVISIBILE L 904	12.222
Totale	12.222

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	23.220	QUOTE SOCIALI		-
Riserva legale	6.148	RISERVA LEGALE	A,B	1.504
Altre riserve				
Varie altre riserve	12.222	RISERVA INDIVIS L 904	A,B	12.222
Totale altre riserve	12.221			12.222
Totale	41.590			13.726
Quota non distribuibile				13.726

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

D = per altri vincoli statutari

E = altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I fondi spese future espressi a bilancio sono così costituiti:

- Fondo accantonamento aumenti futuri CCNL € 6.507,60
- Fondo spese future conciliazione € 500,00

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.208	5.208
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.800	1.800
Totale variazioni	1.800	1.800
Valore di fine esercizio	7.008	7.008

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	8.801
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.449
Utilizzo nell'esercizio	2.285
Totale variazioni	8.164
Valore di fine esercizio	16.965

Debiti

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	LOMBARDIA	Totale
Debiti verso banche	97.313	97.313
Debiti verso fornitori	845.602	845.602
Debiti tributari	2.370	2.370
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.952	17.952
Altri debiti	103.025	103.025
Debiti	1.066.262	1.117.750

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.240	841	9.081
Risconti passivi	30.000	(11.779)	18.221
Totale ratei e risconti passivi	38.240	(10.938)	27.302

Nota integrativa, parte finale

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari

L'ammontare dei proventi da partecipazione

Non vi sono proventi da partecipazione diversi dai dividendi

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori

Nel corso dell'anno 2017 non sono stati corrisposti compensi agli amministratori.

Le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi dalla società

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azione e titoli o valori simili.

Il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari.

I finanziamenti effettuati dai soci alla società

Non esistono finanziamenti effettuati dai soci alla società.

I dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

La Società non ha posto in essere operazioni con patrimoni destinati ad uno specifico affare.

I dati richiesti dall'articolo 2447-decies, ottavo comma

La Società non ha ricevuto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria qualificabili come leasing operativi.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative ad accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono state effettuate nell'anno trascorso operazioni che non siano rappresentate in bilancio.

La nostra società non possiede azioni proprie o azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative alla salute e sicurezza dei lavoratori

E' stato regolarmente redatto il Documento di Valutazione dei Rischi, che viene rivisto ed aggiornato in occasione della riunione annuale.

Documento programmatico sulla sicurezza

Con riferimento alla normativa sulla tutela della Privacy si segnala che la Società ha provveduto a redigere il D.P.S. secondo le disposizioni introdotte dal D.Lgs. 30 Giugno 2003 Nr. 196.

Mutualità prevalente

La cooperativa mantiene la condizione di "prevalenza", in quanto cooperativa sociale, si evidenziano di seguito tre requisiti:

- > di tipo soggettivo: essere cooperativa sociale che rispetta le norme contenute nella Legge 381/91;
- > di tipo gestionale: l'attività caratteristica della cooperativa è svolta in prevalenza per i soci;
- > di tipo formale: lo statuto contiene specifiche clausole di non lucratività.

Destinazione del risultato di esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2017 e di voler destinare il risultato d'esercizio, un utile pari a € 1.633 come segue:

- il 30% a fondo di riserva legale;
- il 3% a fondo mutualistico per lo sviluppo della cooperazione;
- la restante parte a Fondo di riserva indivisibile ex L. 904.

Il consiglio di amministrazione

Maria Simona Scandelli

Simona Bassi

Christian Fiorini

Dichiarazione di conformità del bilancio

"La sottoscritta Scandelli Maria Simona, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa, a quelli conservati agli atti della società.